Il premier Conte ha aggiornato gli italiani nella serata di domenica, chiarendo che un aumento dei contagi potrebbe portare a nuove chiusure

Al via il 4 maggio la Fase due: più libertà negli spostamenti e nell'attività sportiva

MERATE (fgy) Prenderà il via il prossimo 4 maggio la tanto attesa Fase due, con alcune novità, ma in realtà nemmeno poi tante, presentate nella serata di domenica dal Presidente del Consiglio **Giuseppe Conte**.

Si tratterà, come ha precisato il premier, di una fase di convivenza con il virus, durante la quale sarà necessario continuare a indossare i dispositivi di protezione individuale e a mantenere le distanze. L'appello di Conte si è rivolto alla responsabilità civica degli italiani, con un invito a rispettare le disposizioni per il bene e la sicurezza di tutti.

Prezzo calmierato per le mascherine

La conferenza stampa in diretta da Palazzo Chigi si è aperta con la comunicazione di una decisione importante, ovvero quella di calmierare il prezzo delle mascherine chirurgiche, fissato ora a 50 centesimi, così da mantenere un costo equo sia per chi le acquista e sia per le imprese che le producono.

Misure di sostegno economico e recovery fund

Conte ha aggiornato gli italiani anche sulle misure economiche messe in campo, dal recovery fund condiviso nell'ultimo Consiglio europeo, a un «Decreto sblocca Paese» per turismo e imprese.

Gli spostamenti

Qualche novità anche nell'ambito degli spostamenti. Oltre alle attuali motivazioni per le quali è possibile uscire di casa, è stata introdotta anche la possibilità di recarsi in visita a parenti residenti nella medesima regione. «Sempre mantenendo le opportune distanze e indossando le mascherine - ha precisato il premier - E sia chiaro che non sono autorizzati party privati con i congiunti, ma solo brevi visite». Gli spostamenti al di fuori della regione saranno invece concessi per comprovate esigenze lavorative, motivi di salute o stato di necessità.

Attività sportiva e parchi

Torna ad essere consentita l'attività sportiva, purché svolta in solitaria e con la distanza di due metri, e quella motoria con la distanza di un metro. I parchi pubblici potranno essere riaperti purché si possano garantire il distanziamento e la sicurezza (in questo caso l'ultima parola spetterà ai sindaci). Consentiti anche gli allenamenti dei professionisti a porte chiuse e di discipline individuali.

Cerimonie funebri

Autorizzati dal 4 maggio anche i funerali, alla presenza di 15 persone al massimo e con l'utilizzo dei dispositivi e nel rispetto delle distanze di sicurezza.

Bar e ristoranti

Rimane consentita la consegna a domicilio, ma anche l'attività d'asporto, nel rispetto delle misure di contenimento e distanziamento.

Aziende pronte a riaprire

Sempre dal 4 maggio potranno riaprire il settore della manifattura e delle costruzioni, secondo protocollo e garanzia della sicurezza sul luogo di lavoro. Anche i trasporti potranno continuare, sempre nel rispetto delle disposizioni e delle norme anti-Coronavirus.

Nuovi lockdown se la curva dei contagi dovesse risalire

«Vogliamo tenere la situazione sotto controllo: ci sarà un meccanismo di collaborazione con le Regioni, ancora più integrato: dovranno fornire ogni giorno l'andamento della curva epidemiologica e relativa adeguatezza del sistema sanitario. Con tutti questi dati il Comitato tecnico potrà elaborare soluzioni: a tre giorni dal 4 maggio il ministro della Salute indicherà soglie-sentinella sulla base di questi parametri - ha precisato Conte - Se si verificheranno situazioni critiche, chiuderemo il rubinetto anche in zone circoscritte territorialmente, perché non possiamo permetterci che la situazione sfugga di mano».

Le prossime riaperture

Durante la conferenza stampa è emersa anche qualche anticipazione: il 18 maggio riaprirà il commercio al dettaglio, ma anche musei e biblioteche; il primo giugno è invece la data fissata per la riapertura di bar, ristoranti, parrucchieri e centri estetici e massaggi.